

Codice DB1413

D.D. 11 novembre 2010, n. 2975

**Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di 1 pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area demaniale censita al N.C.T. mapp. 89 del Fg. 12 e opere di sistemazione dell'area demaniale. Richiedente: ditta Giacomini Comm. Alberto s.p.a. e ditta Cave Marmi Vallestrona.**

In data 28/09/2010 nota n° 12276/UT (prot. di ricevimento n. 69329/DB14.13 del 04/10/2010) e successiva integrazione, i Sig.<sup>ri</sup> MARCHETTI Dario in qualità di procuratore speciale della Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.a. e TRIVELLI Giuseppe in qualità di amministratore della Ditta Cave Marmi Vallestrona, tramite il Comune di Baveno – Ufficio Tecnico, ha presentato al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta per il rilascio del parere di competenza per la posa di 1 pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 89 del Fg. 12 e opere di sistemazione della sopra citata area.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del Geom. C. Beltrami in base ai quali è prevista la realizzazione dell' opera di che trattasi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 51/97 e la L.R. 23/2008;  
vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/98;  
visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;  
visto l'artt. 86 e 89 del D.lgs. n. 112/98;  
visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;  
viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;  
visto il Regolamento Regionale n. 14/r del 06/12/04 e s.m.i.;

NULLA avendo da eccepire per quanto di competenza, circa la compatibilità delle opere con il buon regime idraulico delle acque del Lago Maggiore;

#### *determina*

che nulla osta, ai fini idraulici e per quanto di competenza, affinché ai Sig.<sup>ri</sup> MARCHETTI Dario in qualità di procuratore speciale della Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.a. e TRIVELLI Giuseppe in qualità di amministratore della Ditta Cave Marmi Vallestrona, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di un pontile galleggiante sul Lago Maggiore in Comune di Baveno (VB) nello specchio d'acqua antistante l'area censita al N.C.T. mapp. 89 del Fg. 12 e opere di sistemazione della sopra citata area.

Il pontile galleggiante e la sistemazione dell'area demaniale dovranno essere collocati e sistemati nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente subordinatamente

all'osservanza delle seguenti condizioni e precisando che non fanno parte della presente autorizzazione la sistemazione della scogliera in sponda sinistra del Rio dei Pesci e l'attraversamento dello stesso con ponticello pedonale:

- 1) la sagoma del pontile galleggiante dovrà essere collocato ad una distanza dal corso d'acqua superiore a 10 metri dalla sponda sinistra;
- 2) il pontile galleggiante, dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico dei Sig.<sup>ni</sup> MARCHETTI Dario in qualità di procuratore speciale della Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.a. e TRIVELLI Giuseppe in qualità di amministratore della Ditta Cave Marmi Vallestrona ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;
- 3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento in relazione alle escursioni del lago e alle sollecitazioni indotte dal moto ondoso (tenendo in considerazione intensità, direzione, etc. del vento) e dalle imbarcazioni;
- 4) le catene di ancoraggio del pontile galleggiante dovranno essere di lunghezza sufficiente in modo da permettere il galleggiamento sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del Lago e dovranno dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare pericolo di deriva;
- 5) i Sig.<sup>ni</sup> MARCHETTI Dario in qualità di procuratore speciale della Ditta Giacomini Comm. Alberto S.p.a. e TRIVELLI Giuseppe in qualità di amministratore della Ditta Cave Marmi Vallestrona sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;
- 6) il nulla osta si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico delle acque del lago, anche in presenza di eventuali variazioni di profilo di fondo, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante realizzazione di quelle opere che saranno necessarie (sempre previo nulla osta ai fini idraulici di questo Settore);
- 7) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e del Comitato Italo-Svizzero.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole